



Addio a Damonte

La Cancelleria comunica che nella clinica San Michele in Albenga è tornato alla casa del Padre Mons. Domenico Damonte, già Vicario generale e Canonico prevosto della cattedrale di Albenga. Il rito funebre e le esequie saranno presieduti dal Vescovo nella chiesa cattedrale, lunedì mattina, 8 maggio 2017, alle ore 10.

Nel centenario delle Apparizioni saranno canonizzati Giacinta e Francesco Marto

Fedeli a Fatima alla ricerca della speranza

Nell'Ufficio della Curia sono aperte le iscrizioni per il pellegrinaggio diocesano che sarà guidato dal vescovo, Guglielmo Borghetti, per invocare la Vergine d'Iria e chiederle grazia e protezione

G. BATTISTA GANDOLFO

Sabato 13 maggio, si celebra a Fatima il centenario delle apparizioni della Madonna ai tre pastorelli. A rendere omaggio a «Nostra Signora di Fatima» sarà papa Francesco, il quale, andrà in pellegrinaggio al santuario di Fatima, dove, con una solenne e commovente celebrazione, canonizzerà Francesco e Giacinta Marto. La prima apparizione ai tre pastorelli, nati ad Aljustrel, avviene il 13 maggio 1917, in località Cova da Iria (Conca di Iria), vicino a Fatima. I veggenti comunicano di aver visto scendere la Vergine Maria in una nube poi diradata, lasciando spazio alla immagine della Madonna, vestita di bianco con un rosario in mano. Le apparizioni si ripetono il 13 del mese successivo, e per altri mesi ancora, fino al 13 ottobre, accompagnate da rivelazioni ed eventi tesi alla conversione. E proprio il 13 ottobre 1917, di fronte a migliaia di persone, credenti e non credenti, tutto viene sigillato con il «miracolo del sole». Si racconta infatti che a un tratto il disco del sole ruota intorno a un punto esterno, diventa multicolore e si ingrandisce. Francesco e Giacinta tornano alla casa del Padre, rispettivamente nel 1919 e 1920, a causa dell'epidemia della «spagnola». Lucia, invece, divenuta monaca carmelita, con il nome di

suor Maria Lucia di Gesù e del Cuore Immacolato, muore nel 2005, all'età di 98 anni, dopo aver scritto le «Memorie» sulle apparizioni di Fatima, così come sono state vissute dai tre pastorelli. Per ricordare il centenario di queste apparizioni, la diocesi di Albenga-Imperia, parteciperà a un pellegrinaggio, come a suo tempo annunciata, al santuario della Madonna di Fatima. L'intenzione della iniziativa sta nell'implorare il dono della pace nel mondo e nell'invocare la protezione della Vergine Maria nei confronti della diocesi e di tutti coloro che si trovano in difficoltà e, al di là di ogni fatica, hanno bisogno di speranza. Il pellegrinaggio, organizzato dal ufficio diocesano pellegrinaggi, in collaborazione con l'Opera Romana Pellegrinaggi, si svolgerà dall'1 al 4 settembre 2017 e sarà guidato dal vescovo, Guglielmo Borghetti, accompagnato da sacerdoti e fedeli. Attualmente sono aperte le iscrizioni per chi desidera intervenire. La partenza avverrà dall'aeroporto di Nizza per Lisbona. Dopo la visita della città, il monastero Dos Jeronimos, la Torre di Belem, la cattedrale e la chiesa di sant'Antonio, costruita sulla sua casa, pellegrini verranno trasferiti in pullman a Fatima, dove si svolgeranno tutte le funzioni religiose. Il programma, piuttosto intenso, prevede infatti, oltre alle pratiche tradizionali di preghiera, la visita ai luoghi dei tre veggenti.

Formazione con l'Arte

Le Sezioni Ucai di Albenga-Imperia ha celebrato, ieri, la «Giornata dell'arte», sviluppatasi in tutto il territorio italiano. L'Ucai ha celebrato la Giornata nella sua sede, partecipando all'intervento di Luigi Paoletti, il quale ha parlato sul tema: «Arte e dintorni», insistendo sul servizio dell'arte alla bellezza. A seguire, l'inaugurazione della mostra collettiva: «La magia del gatto» e il concerto: «Le quattro stagioni di Vivaldi», tenuto nella cattedrale di san Michele da Giovanni Sardo, al violino e Michele Croese, all'organo. Durante la rassegna si sono raccolti fondi per il recupero di opere d'arte nei Paesi remotati del Centro Italia. Il cammino di formazione continua ancora, sabato 13 maggio, alle ore 17.30, con la presentazione del libro di Luisa Vassallo: «Con occhi di Clown», teso a dimostrare e a far emergere la parte nascosta di clown insita all'uomo, non importa se personaggio o semplice uomo di strada. Tutti abbiamo un brano di clowneria, che siamo chiamati a rendere palese. L'evento si svolgerà ad Albenga, presso l'ormai celebre «Giardino Letterario Delfino» in regione Carenda. Presentando il libro, alla presenza dell'Autrice, il giornalista, Stefano Delfino e il consulente ecclesiastico nazionale Ucai, Giovanni Battista Gandolfo. Conduce lo scrittore, Gerry Delfino fra alcune incursioni di clown, a cura dell'attore e clown, Elio Berti.



Madonna di Fatima in processione

8xmille. Un sostegno concreto alle attività pastorali e al clero

In tutta Italia domenica 14 maggio, è la «Giornata 8xmille», con tale meccanismo, è stato introdotto a seguito del c.d. «Concordato» del 1984, lo Stato devolve la quota dell'otto per mille del gettito totale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche alla Chiesa Cattolica, ad altre confessioni religiose che hanno stipulato apposita intesa - per il sostegno alle loro attività - o a sé stesso (per finalità sociali o assistenziali). Sensibilizzare le comunità del nostro Paese a destinare il loro «otto per mille» alla Chiesa cattolica è fondamentale, perché «la Chiesa in Italia non manchi del sostegno economico necessario per

l'attività pastorale e la diffusione del Vangelo», scrive nella circolare inviata ai sacerdoti della diocesi l'incaricato del servizio per la Promozione del sostegno economico alla Chiesa, Don Bruno Scarpino. Don Scarpino, nella stessa comunicazione, ricorda che le risorse reperite sono utilizzate, in tutto il Paese, «per il sostentamento del Clero di circa 33.620 sacerdoti diocesani e religiosi in servizio parrocchiale, per attività pastorali - costruzione e restauro di strutture pastorali, di chiese e opere d'arte sacra, per attività Caritative - in Italia e nei paesi più poveri del mondo (mense Caritas, ambulatori medici, crediti anti-usura, sostegno alle famiglie in crisi e agli anziani, terremoti e inondazioni e altro». L'incaricato diocesano per la promozione del sostegno economico alla Chiesa ha inoltre informato che la diocesi di Albenga-Imperia ha beneficiato, nel 2016, di circa quattro milioni e settemicromila euro provenienti dall'otto per mille, utilizzati per il quarantasette per cento circa per il sostentamento del clero, per il quarantadue per cento circa per attività pastorali, per l'undici per cento circa per attività caritative. (m r)

La Giornata di preghiera per le vocazioni

DI MARCO ROVERE

Si celebra, oggi, la Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni; istituita da Paolo VI nel 1964, che è giunta alla 54.ma edizione. Giornata che quest'anno si inserisce nel cammino verso il Sinodo dei Vescovi del 2018, che sarà dedicato a «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale». «Sospinti dallo Spirito per la missione», è il filo conduttore del messaggio di papa Francesco, che si sofferma «sulla dimensione missionaria della chiamata cristiana. Chi si è lasciato attrarre dalla voce di Dio e si è messo alla sequela di Gesù - dice papa Francesco - scopre ben presto, dentro di sé, l'insopprimibile desiderio di portare la Buona Notizia ai fratelli». Il Papa sottolinea inoltre che «tutti i cristiani sono costituiti missionari del Vangelo! Il discepolo, infatti, non riceve il dono dell'amore di Dio per una consolazione privata; non è chiamato a portare sé stesso né a curare gli interessi di un'azienda; egli è semplicemente toccato e trasformato dalla gioia di sentirsi amato da Dio e non può trattenere questa esperienza solo per sé: «La gioia del Vangelo che riempie la vita della comunità dei discepoli è una gioia missionaria» (Evangelii gaudium, 21). «L'impegno missionario - puntualizza il Papa - non è qualcosa che si va ad aggiungere alla vita cristiana, come fosse un ornamento, ma, al contrario, è situato nel cuore della fede stessa: la relazione con il Signore implica l'essere mandati nel mondo come profeti della sua parola e testimoni del suo amore». Papa Francesco, sottolinea, ancora, che «i nostri giovani hanno il desiderio di scoprire il fascino sempre attuale della figura di Gesù, di sentirsi chiamati a seguire e provocare dalle sue parole e dai suoi gesti, e infine, di sognare, grazie a Lui, una vita pienamente umana, lieta di spendersi nell'amore. Il Popolo di Dio - spiega il Santo Padre - ha bisogno di essere guidato da pastori che spendono la loro vita a servizio del Vangelo» e, quindi, invita «a pregare il Signore perché mandi operai nella sua messe e conceda sacerdoti innamorati del Vangelo, capaci di farsi prossimi con i fratelli ed essere, così, segno vivo dell'amore misericordioso di Dio. La Chiesa - riflette il Papa - ha bisogno di sacerdoti così: fiduciosi e sereni per aver scoperto il vero tesoro, ansiosi di andare a farlo conoscere con gioia a tutti (... chiamati ad uscire dai sacri recinti del tempio, per permettere alla tenerezza di Dio di strappare a favore degli uomini». Ed è una preghiera che, viva ed accorata, desidera fare anche la Chiesa locale di Albenga-Imperia; proseguono, infatti, in quest'ambito, le «Giornate pro seminario», iniziativa che, da diversi decenni, costituisce momento di prezioso incontro tra i giovani che si preparano al ministero presbiterale e le comunità parrocchiali della Diocesi. Nei giorni scorsi inoltre si sono ritrovati a Genova i seminaristi della Liguria: celebrazione eucaristica al santuario della Madonna di Fatima, in compagnia del Cardinale Bagnasco ed altri Vescovi della regione e poi pranzo al Righi. Nel pomeriggio hanno partecipato ad un momento formativo sulla «vita spirituale del presbitero» condotto da padre Antonio Maria Sicari, carmelitano; dopo i lavori di gruppo, la giornata si è conclusa con un breve momento di condivisione in plenaria e di dialogo con i Vescovi presenti.



Imperia, concerto benefico dell'Incanto Quartet l'incasso servirà per comprare un ecografo neonatale

Nuovo appuntamento con la solidarietà nell'Auditorium della Camera di Commercio di Imperia con il concerto di «Incanto Quartet», ensemble composto da quattro voci soprano. La serata benefica si svolgerà, sabato 13 maggio, alle 21 ed è a favore dell'Associazione il Cuore di Martina, impegnata in iniziative di cure pediatriche. Il ricavato servirà ad acquistare un ecografo neonatale/pediatrico ad ultrasuoni per l'ospedale di Imperia con tre diverse sonde. «L'ecografo - spiegano gli addetti ai lavori - è uno strumento radiologico importante, che utilizza ultrasuoni, con tecnica non invasiva, emessi da particolari sonde, tese ad approfondire la diagnosi sugli

organi, dal cervello ai polmoni, dal fegato, alla tiroide, alle articolazioni e a molti altri organi. L'importanza di tale tecnica è di non avere effetti collaterali e di abbandonare, dove possibile, le radiografie tradizionali». Il concerto sarà aperto dai «Rock N'Roll Dreamers», formazione imperiese, ospite d'onore Fabrizio Palma. «Incanto Quartet» è composto dalle cantanti Rosella Ruini, Laura Celletti, Francesca Romana Tiddi e Claudia Coticecchi e si è già esibito in molti teatri del mondo affiancando nomi famosi, come Andrea Bocelli, Michael Bolton, James Blunt, Jose Carreras. Nel repertorio arie d'opera, brani tratti da colonne sonore e classici. Manuela Vio Ferrari

letture. Nel libro di Raffaella Verga un inno alla vita



Il testo, «Ma perché proprio a me», edito da Giunti, privilegia un progetto dell'essere e non dell'aver

DI ERALDO CIANGHEROTTI

È in vendita presso la libreria San Michele di Albenga l'ultimo romanzo della psicologa e scrittrice ingauna Raffaella Verga, edito da Curcio editore. L'opera, dal titolo «Ma perché proprio a me?», sta riscuotendo successo proprio per la storia di Susanna, una donna in carriera abituata a

registrare le domande alle quali non riesce a trovare il tempo di rispondere. Finché incontra in maniera quasi imprevedibile l'amore della sua vita, un uomo, un veterinario, che riesce a trasformare la sua esistenza di donna attraverso il mondo di una clinica veterinaria, fatta di veri «amici» come possono essere proprio gli animali. «Ogni giorno della vita può

riservare per noi il regalo più grande. Apriamo allora la vita ed alla sua meraviglia - spiega Raffaella Verga - impegnata in giro per il territorio a presentare il suo romanzo - «Se guardiamo con occhi diversi scopriremo cose meravigliose. Se Susanna, la protagonista del romanzo, avesse guardato la strada con i suoi soliti occhi, quelli del business to business, quelli «bendati» dall'egoismo e dalla fretta di arrivare a tutti i costi prima (ma davanti a chi? È un discapito di chi?) certamente non avrebbe visto Camilla, la piccola cucciola di gatto,

l'ennesimo animale abbandonato tristemente sull'autostrada, incidentato, all'apparenza morto. Quel giorno il piccolo corpo solo e straziato dalla crudeltà la colpisce, la aggancia, poiché aggancia le sue ferite più profonde, quelle rimosse, sulle quali ha costruito la sua corazzata personalità. E così Susanna, stupendosi da sola, si ferma a soccorrere quel corpo, si ferma a compiere il suo atto d'amore. Poiché l'amore non è mai cieco, l'amore vede e non la abbandona più. Ecco il grande dono della Vita a Susanna: l'Amore».

Albenga. Il mese mariano al Santuario di regione Doria

«R»ecitate il rosario tutti i giorni per ottenere la pace nel mondo». La frase è scritta sul manifesto della parrocchia della cattedrale di san Michele, ad Albenga, che, in occasione del centenario delle apparizioni di Fatima, celebra la sua devozione presso il santuario collocato in regione Doria e nella chiesa cattedrale. Nel santuario si ricorda il mese mariano, durante il quale ogni sera, alle ore 20.30, si recita il rosario ed è dettato un pensiero mariano. Il momento principale sarà tuttavia sabato 13 maggio, dopo la Messa delle ore 20.30, quando la statua della Madonna di Fatima sarà trasportata in processione verso la cattedrale. Il 14 maggio, in cattedrale, si celebra la Giornata mariana. Alle 10.30, la Messa sarà animata dai bambini della scuola materna «Faà di Bruno». Le funzioni religiose si chiuderanno domenica 28 maggio con la festa di N. S. di Fatima, nel santuario in regione Doria, dove, alle 17.30, si celebra la Messa, seguita dalla processione in onore di Maria. Partecipa la banda «N. S. di Pontelungo».